



TURISMO e Psicologia

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

**DA 146 RESIDENTI A OLTRE UN MILIONE DI PRESENZE: IL PROBLEMA
DELL'OVERTOURISM A PRATO NEVOSO**

Matilde Nuti

Dottoranda in Psicologia di Comunità, della Promozione del Benessere e del Cambiamento Sociale

matilde.nuti@gmail.com



PADOVA UNIVERSITY PRESS

DA 146 RESIDENTI A OLTRE UN MILIONE DI PRESENZE: IL PROBLEMA DELL'OVERTOURISM A PRATO NEVOSO

RIASSUNTO:

Prato Nevoso è una località turistica del Piemonte in provincia di Cuneo, che vede la propria nascita negli Anni 60 e che negli ultimi 60 anni ha visto la propria storia e la propria fama crescere. Oggi meta molto ambita per le vacanze invernali ospita numerosi eventi che vedono la presenza anche di personaggi noti e influencer.

Purtroppo, ogni medaglia ha il proprio rovescio: sebbene la località turistica oggi goda di grande notorietà, l'ingente quantità di turisti presenti, soprattutto nell'ultimo anno, ha fatto sì che si verificasse un fenomeno di overtourism, ossia «la situazione in cui l'impatto del turismo, in determinati periodi e in determinate località, supera le soglie di capacità fisica, ecologica, sociale, economica, psicologica e/o politica» (Parlamento Europeo, 2018). Attraverso gli strumenti della Scala TIAS e del Differenziale Semantico di Osgood, si è proposta un'indagine per capire come i residenti e turisti abituali percepiscano il fenomeno.

Parole chiave: overtourism, sovraffollamento turistico, località turistica, turismo.

FROM 146 RESIDENTS TO OVER A MILLION VISITORS: THE PROBLEM OF OVERTOURISM IN PRATO NEVOSO.

ABSTRACT

Prato Nevoso is a tourist destination in Piedmont, in the province of Cuneo, which first came into being in the 1960s and has seen its history and reputation grow over the past 60 years. Today, it is a highly sought-after destination for winter holidays and hosts numerous events attended by well-known figures and influencers.

Unfortunately, every coin has two sides; although the resort now enjoys great renown, the huge number of tourists, particularly over the last year, has led to what is known as overtourism, namely 'a situation in which the impact of tourism, in certain periods and in certain locations, exceeds the thresholds of physical, ecological, social, economic, psychological and/or political capacity' (European Parliament, 2018). Using the TIAS Scale and Osgood's Semantic Differential, a survey was conducted to understand how residents and regular tourists perceive the phenomenon.

Keywords: overtourism, tourist overcrowding, tourist destination, tourism.

Introduzione

Prato Nevoso nasce negli Anni '60 dal progetto dell'imprenditore Giacomo Dodero che individua tra le pendici del Monte Malanotte lo spazio in cui, in seguito anche alla collaborazione del dott. Glaucio Lolli Ghetti, prende vita la Prato Nevoso Spa.

Le condizioni erano favorevoli perché la località diventasse meta turistica rinomata: la quota elevata, l'esposizione favorevole, la conformazione del terreno che permette alle piste di essere accessibili a un grande numero di utenti e adatte a diverse difficoltà, la vicinanza delle province vicine di Savona, Torino e Cuneo...

Con riferimento al modello TALC di Butler (1980) si può notare come il progetto di Prato Nevoso sia iniziato e abbia proseguito la propria crescita fino a diventare un paese abitato e visitato dai primi turisti: si definisce questa come "fase di esplorazione".

La popolazione della località è cresciuta ed è stata coinvolta nell'attivazione dei servizi, affrontando quella che secondo Butler (*ibidem*) sono la "fase di coinvolgimento" e la "fase di sviluppo", fino ad arrivare a quella che viene definita "fase di consolidamento" in cui Prato Nevoso è diventata meta sciistica per molte persone e famiglie.

Negli Anni '90 la località affronta quella che secondo Butler (*ibidem*) è la "fase della stagnazione" a causa delle scarse nevicate, rischiando di sfociare in quella che secondo lo studioso è la "fase di declino" della meta turistica, nella quale il numero di visitatori vede un calo dal quale ci si può salvare grazie a progetto di un rinnovamento. Per superare la crisi del turismo dovuta alle scarse nevicate, infatti, la località ha provveduto ad ammodernare gli impianti di risalita, aggiungendo anche l'illuminazione artificiale per lo sci notturno, a realizzare il collegamento con gli impianti di Artesina e Frabosa Soprana e a proporre numerose attività anche nel periodo estivo. Queste innovazioni hanno evidenziato la necessità di un ampliamento, realizzatosi presso la zona del Borgo delle Stalle Lunghe. Dalla fase di stagnazione Prato Nevoso è riuscita a passare alla "fase di rinnovamento" e tornare a una "fase di sviluppo", nella quale si è visto un nuovo aumento del numero di turisti, soprattutto negli ultimi anni grazie alle numerose iniziative organizzate per coinvolgere i più giovani, aumentando anche l'inclusione e permettendo a molte più persone, anche con disabilità, di passare le giornate sulle piste.

Tra le iniziative organizzate nel corso degli anni per il divertimento di tutti si possono citare: il parco giochi; le diverse attrazioni situate in conca (luogo in cui sono presenti gli impianti di risalita come seggiovia e tapis roulant); lo sci per le persone con disabilità; la gara Winter Wheels che prevede diverse discipline tra cui moto e quad sulla neve; l'Open Season che segna ogni anno l'inizio della stagione invernale con la presenza di diversi artisti; il Capodanno in conca ad accesso gratuito e lo Spring Splash che chiude la stagione invernale.

Prato Nevoso, è stata anche per tre volte tappa del giro d'Italia, tappa del Tour de France e, dal 2014 al 2016 e poi nel 2019, ha ospitato alcune gare della Coppa Italia FISIP e nel 2020 ha ospitato alcune gare per la Coppa del Mondo Paralimpica di Sci Alpino (WPAS)¹.

Ogni medaglia ha però il proprio rovescio, perché sebbene la meta turistica abbia richiamato un gran numero di persone, soprattutto per la stagione 2025-26, grazie alle grandi nevicate che hanno regalato piste ben innevate; dall'altra la grande quantità di persone ha creato, insieme alle nevicate, numerosi disagi. I residenti e i turisti "veterani", infatti, hanno cominciato a lamentarsi per il numero crescente di rifiuti non ritirati e spesso ammassati nei pressi dei cassonetti. Alcuni di loro hanno anche scritto ai giornali online per denunciare la situazione e lamentare che spesso l'unica parte del paese presa in considerazione dagli interventi è il Borgo delle Stalle Lunghe, considerato la zona di maggiore aggregazione insieme alla conca. Numerosi disagi sono stati riscontrati anche lungo la strada e in alcuni casi si è dovuto interrompere l'accesso alla località per mancanza di parcheggi per le auto. In questo momento Prato Nevoso sembra stia attraversando quella che secondo Butler (*ibidem*) è la "fase

¹ [Prato Nevoso - Wikipedia](#)

di saturazione” spesso causata da un'eccessiva presenza di turisti nella località e da una mancata pianificazione per la gestione di grandi numeri di persone²³⁴⁵. Da qui si può notare come negli ultimi anni, in particolar modo nel 2025, Prato Nevoso sia andato incontro a quello che viene definito *overtourism* (o sovraffollamento turistico) per l'elevata quantità di neve e per le iniziative messe in atto per attirare nuove persone. L'*overtourism* si definisce come «la situazione in cui l'impatto del turismo, in determinati periodi e in determinate località, supera le soglie di capacità fisica, ecologica, sociale, economica, psicologica e/o politica» (Parlamento Europeo, 2018).

Strumenti e Metodo

A partire dall'osservazione del fenomeno turistico nella località si è voluta indagare la percezione dei residenti e dei turisti abituali di Prato Nevoso. A tale scopo ci si è avvalsi della costruzione di un questionario per la cui realizzazione sono state utilizzate la Scala TIAS (Tourism Impact Attitude Scale) di Lankford e Howard (1994) e il Differenziale Semantico di Osgood (1957).

La Scala TIAS è stata costruita da Lankford e Howard nel 1994 e successivamente è stata rielaborata da Bachleitner e Zins nel 1999. La Scala TIAS rielaborata è stata adattata al contesto europeo tenendo in considerazione aspetti che altrimenti non sarebbero stati presi in considerazione: è composta da 27 item di cui 18 riguardano “l'interesse per lo sviluppo locale del turismo” e 9 “i benefici personali e della comunità devianti dal turismo”. Grazie allo strumento si possono meglio rilevare ed esplicitare gli atteggiamenti dei residenti nei confronti dei turisti (Maeran, 2004) e infatti, in questo studio, è stata impiegata per misurare gli atteggiamenti dei residenti e dei turisti abituali nei confronti dei nuovi turisti che hanno iniziato a frequentare la località negli ultimi anni.

Il Differenziale Semantico di Osgood è stato utilizzato per misurare, rispetto a uno stimolo rappresentato dalla dicotomia di due parole, la valenza positiva o negativa riferita alla località turistica. Alla fine del questionario sono state poste domande di natura sociodemografica per descrivere il campione raccolto.

Il campione

Il campione è stato raccolto tramite campionamento di convenienza inviando il questionario sulla chat “*Love Prato Nevoso*” che conta più di 1000 componenti. Si è deciso di procedere in questa prima fase esplorativa tramite analisi qualitativa per avere informazioni ben definite sullo strumento utilizzato.

I risultati

Nel campione circa il 57% ha affermato di riconoscersi nel genere femminile, circa il 43% ha affermato di riconoscersi nel genere maschile, mentre nessuna persona ha espresso altre alternative per identificare il proprio genere. Il campione aveva un'età media di 47 anni.

² ["Prato Nevoso non si esaurisce alle Stalle Lunghe, il nucleo originario è lasciato all'abbandono" - Targatocn.it](#)

³ [Prato Nevoso diventa un caso: "Sistema che fatica a reggere le criticità" \[FOTO\] - Targatocn.it](#)

⁴ [Ancora blocchi e traffico regolamento per Prato Nevoso e Artesina. Il consiglio: "Prendete il pullman di linea" - Targatocn.it](#)

⁵ [Boom di presenze sulla neve a Frabosa Sottana, traffico intenso ma nessun incidente. Numeri record per il turismo a Prato Nevoso e Artesina - Targatocn.it](#)

In quale genere si identifica?

14 risposte

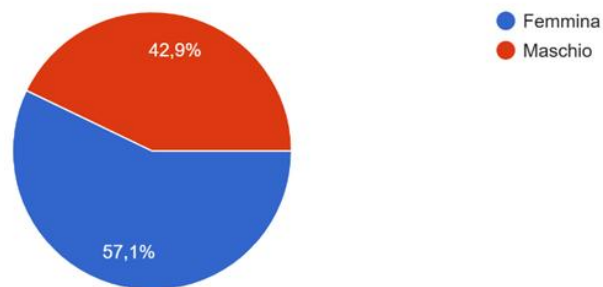


Immagine 1

Nel campione erano presenti principalmente persone in possesso del diploma di scuola superiore, seguite da persone in possesso di una laurea triennale o magistrale.

Qual è il tuo livello di studi?

14 risposte

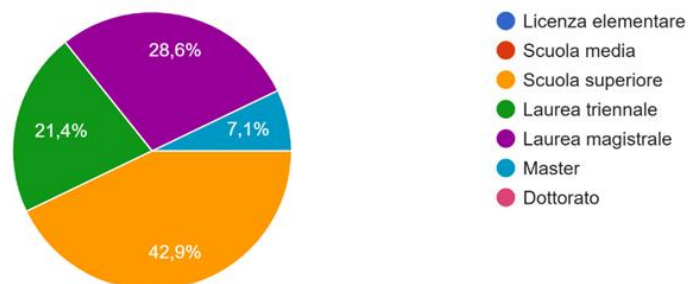


Immagine 2

La maggior parte delle persone coinvolte nel campione inoltre ha affermato di essere per lo più libera/o professionista.

Qual è la sua professione?

14 risposte

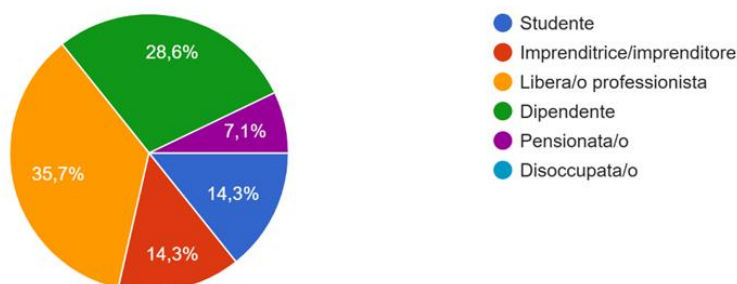


Immagine 3

Secondo il campione il turismo andrebbe mediamente incoraggiato e i partecipanti sono quasi totalmente concordi nel definirlo vitale per la comunità, con un governo che riesca a promuoverlo correttamente: *«il turismo ha un ruolo essenziale per la nostra comunità»*. Nonostante l'accordo nel sostenere essenziale il turismo per la comunità il campione si è mostrato in disaccordo con l'affermazione *«Sono contrario allo sviluppo di nuove strutture turistiche»*.

Tra i partecipanti non si registra un grande grado di accordo nel voler ulteriormente sfruttare il territorio per il turismo, evidenziando piuttosto una emergente preoccupazione per l'impatto negativo che il turismo ha sull'ambiente, confermata dall'accordo sull'affermazione *«Ci sono più rifiuti a causa del turismo»*.

La maggior parte del campione si è mostrata in accordo con la frase *«Molte strutture per il tempo libero si sono sviluppate grazie al turismo»*. Il campione ha mostrato di essere d'accordo con l'affermazione *«I turisti sono un bene prezioso per la nostra comunità»*. Il campione non ha mostrato uno sbilanciamento circa l'affermazione *«I benefici apportati dal turismo superano le conseguenze negative derivanti dal suo sviluppo»*, ma nonostante le criticità evidenziate mediamente i benefici apportati dal turismo superano le conseguenze negative. Il turismo è riconosciuto, infatti, come la principale "industria" della località, che aumenta le possibilità di lavoro anche per i residenti, e l'importanza del ruolo delle istituzioni si traduce nell'accordo con l'affermazione *«Una programmazione a lungo termine, da parte delle istituzioni locali, potrebbe controllare l'impatto negativo del turismo sull'ambiente»*.

Dalle risposte emerge, inoltre, che il turismo ha migliorato la qualità delle strade, dei servizi e in generale l'economia di Prato Nevoso, riconoscendone il peso nell'economia locale. Con il turismo secondo i rispondenti sono aumentati anche il traffico, i prezzi dei beni, il sovraffollamento, ma anche le iniziative culturali. Il campione si è trovato in disaccordo con le affermazioni *«La qualità dei servizi pubblici, in questa zona, è migliorata grazie al turismo»*, *«Ho più soldi da spendere grazie al turismo»* e *«Pagherei una tassa locale per favorire lo sviluppo del turismo»*.

Eppure, nonostante i rispondenti riconoscano i benefici anche a livello di scambio culturale e recupero delle tradizioni locali, sottolineano come non si necessiti di ulteriori incentivi per i turisti. Anche perché è stato evidenziato come solo una minoranza goda dei benefici derivanti dal turismo. Il campione si è infatti mostrato in accordo anche con le seguenti affermazioni: *«Il traffico è aumentato per colpa dell'elevato numero di turisti»*, *«Lo sviluppo del turismo ha determinato un aumento dei prezzi in generale»* e *«Lo sviluppo del turismo ha determinato un aumento dei prezzi in generale»*.

Dal questionario emergono atteggiamenti mediamente positivi nei confronti dei turisti e la volontà di far conoscere le tradizioni locali: i residenti sono infatti favorevoli alla presenza dei turisti ma non sono interessati alle loro culture.

Nella seconda parte della Scala TIAS da campione emerge una grande affiliazione a Prato Nevoso, ma nonostante il grande legame al luogo, le persone che vanno stabilmente nella località come turisti

non si identificano come abitanti del luogo esprimendo disaccordo con l'affermazione «*Sento Prato Nevoso come parte di me*». Il campione si è trovato maggiormente in disaccordo con le affermazioni «*Non farei le cose che faccio a Prato Nevoso in nessun altro luogo*» e «*Sono orgoglioso di essere frabosano*». Il campione si è trovato però in disaccordo anche con le affermazioni «*Non mi sento legato a Prato Nevoso*» e «*Non mi sento come uno di questo luogo*».

La maggior parte degli intervistati vorrebbe svolgere a Prato Nevoso attività di ristorazione oppure attività sportive o storico-culturali.

Se avesse le possibilità e se fosse interessato/a, in quale settore vorrebbe svolgere attività imprenditoriale nella zona di Prato Nevoso?

14 risposte

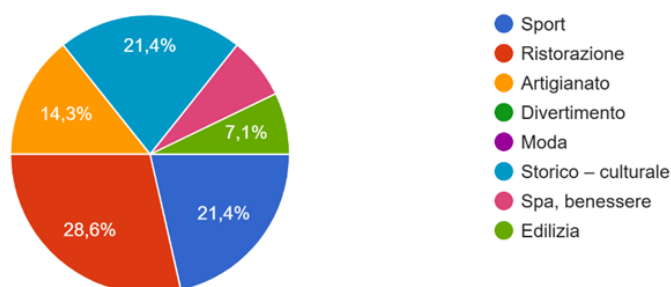


Immagine 4

Attraverso il Differenziale Semantico di Osgood (1957), si è osservato come gli intervistati definiscano Prato Nevoso bello, piacevole, organizzato, dinamico, rilassante, innovativo, moderno, giovane, invernale. E ancora, che sia una località media né troppo ricca né troppo povera, né troppo turistica né troppo residenziale, né troppo affollata né troppo vuota, ma sporca, instabile, caotica. Restituendo una fotografia della località turistica coerente con quello che è emerso anche dalla Scala TIAS e coerente con la definizione di sovraffollamento turistico.

Conclusioni e possibili sviluppi futuri

Prato Nevoso conta circa 146 abitanti, ma nel 2026 ha visto il passaggio di oltre un milione di persone venute per godersi la località⁶: si può, dunque, ipotizzare che durante i periodi di alta stagione la località rischi di andare in sofferenza creando disagi anche ai residenti. E ancora, si nota come questo luogo sia passato dall'essere una meta turistica solo per turisti e famiglie a essere una meta turistica per giovani riuscendo a raggiungere più fasce d'età con il passare degli anni.

Dal questionario emergono risultati interessanti sia per quanto riguarda gli atteggiamenti dei residenti nei confronti dei turisti sia per quanto riguarda il differenziale semantico. Si nota, infatti, come il turismo venga riconosciuto come un'attività vitale per la località che, coerentemente con la letteratura, è cresciuto nel tempo portando anche alla luce problemi legati al sovraffollamento turistico (come il problema dei rifiuti⁷ e l'aumento dei prezzi). Tuttavia, non manca il riconoscimento dei benefici che lo stesso turismo porta con sé a Prato Nevoso, come un miglioramento dei servizi e un miglioramento della viabilità malgrado il traffico. Emerge che molte delle persone intervistate si sentano legate a Prato Nevoso, ma non si sentano abitanti del luogo: da una parte c'è un ancoraggio alla località turistica come "posto del cuore", ma dall'altra un'identificazione come turisti e quindi "stranieri" nel

⁶ [Affluenza record sulle piste di Prato Nevoso - La Guida - La Guida](#)

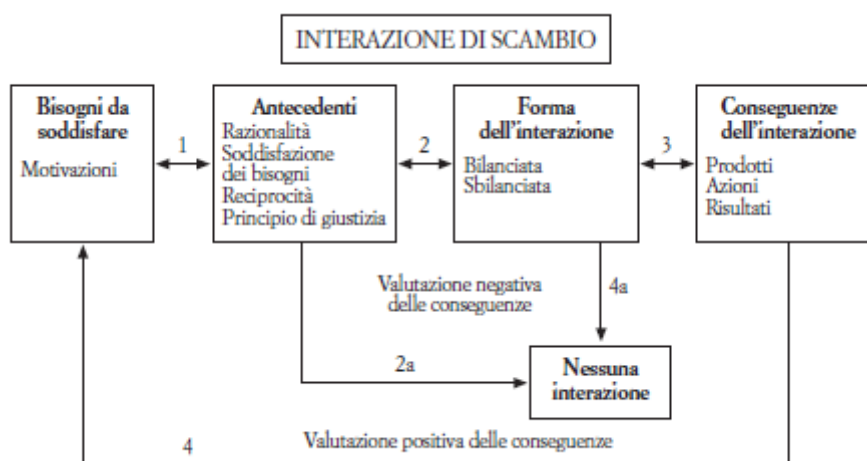
⁷ ["Prato Nevoso non si esaurisce alle Stalle Lunghe, il nucleo originario è lasciato all'abbandono" - Targatocn.it](#)
TURISMO E PSICOLOGIA, 19 (1), 2026

paese. Coerentemente con la storia della località; infatti, la maggior parte dei rispondenti sono liguri e non residenti nella località.

Coerentemente con la Scala TIAS, dal Differenziale Semantico di Osgood emergono per la maggior parte aggettivi positivi, eccezion fatta per la parte legata allo sporco, all'instabilità e al caos. L'immagine che emerge dal Differenziale Semantico di Osgood è quella di una località che ha saputo reinventarsi nel tempo e attirare nuovi turisti, ma che oggi è in sofferenza a causa di un eccessivo numero di visitatori che si presentano in massa ogni anno.

Mettendo a confronto i risultati con la teoria di Butler (1980) si può identificare la reazione al turismo come positivo-passiva, una reazione quindi favorevole al turismo, ma con un limitato supporto alle iniziative turistiche (Maeran, 2004).

Analizzando i risultati tramite il modello di interazione sociale di Ap (1992), si può osservare come gli abitanti e i turisti abituali a Prato Nevoso siano in una relazione di scambio in condizione di equilibrio, per cui l'interazione con i turisti non abituali non viene meno e continua in una percezione di bilanciamento, coerentemente con i risultati che mettono in mostra sia i pregi sia i difetti dati dal grande flusso turistico.



Modello dell'interazione di scambio di Ap (1992) in Maeran (2004).

Prato Nevoso ha visto negli anni un aumento del turismo fino ad arrivare a un vero e proprio sovraffollamento turistico (overtourism). Al fine di conservare la cultura e le tradizioni del luogo ed evitarne la dispersione è necessario trovare una soluzione, centrando nuovamente il focus e bilanciando nuovamente il paradigma di crescita del luogo riportando al centro lo sviluppo del paese (Vagena 2021).

Per controbilanciare il problema si potrebbe pensare a promuovere una forma di turismo sostenibile e responsabile, da una parte incentivando l'etica e la sostenibilità economica, ambientale e sociale (Andreotti, Sacco, 2011; Corvo, 2007); dall'altro rendendo le attività di fruizione turistica accessibili a un numero non eccessivo di utenti⁶ (Nuti & Tei, 2023).

Al fine di promuovere un turismo che vada contro tendenza e non veda la località solo come un luogo dove sciare e godersi la neve, ma che riporti alle tradizioni e promuova un turismo sostenibile e responsabile, si potrebbe promuovere la storia del luogo, di come questo sia stato edificato, costruito e sia motivo di orgoglio per chi lo ha costruito. E ancora, si potrebbe ingaggiare (o ricordare) i primi turisti che lo hanno visitato; promuovere tradizioni locali invitando anche i turisti abituali e non abituali a prenderne parte; rendere evidente alle persone la flora e la fauna locali promuovendo un turismo naturalistico anche attraverso i campeggi, i trekking e le escursioni nella stagione estiva e primaverile. Si potrebbe puntare l'accento sul rispetto ambientale e animale, pensare a un tipo di turismo religioso attraverso dei ritiri o pellegrinaggi che promuovano le storie delle Chiese e delle

Cappelle presenti sul territorio (tra cui la chiesa situata alla Balma e quella del paese, il cui danneggiamento di una vetrata fu riparato con le donazioni raccolte vendendo uova di Pasqua). Un altro tipo di turismo sostenibile e responsabile da promuovere potrebbe essere quello dedicato all'alpeggio e all'apicoltura per porre l'accento sui prodotti di fattura locale e sul rispetto per gli animali, tra cui le mucche, le capre, le api e i cani pastore.

Prato Nevoso è un luogo che ha molto da offrire sia a chi viene a visitarlo per la prima volta sia a chi ci viene ormai da anni e se saprà sfruttare le proprie risorse evolvendosi, proteggendo ed evidenziando quello che era, potrebbe continuare a far fronte alle grandi presenze che vede ogni anno.

BIBLIOGRAFIA

- Andreotti, S. & Sacco, F. (2011). Evoluzione del concetto di turismo responsabile, in Grigolli, P. (a cura di), *Turismi responsabili*, Milano, Franco Angeli.
- Butler R.W., 1980, The concept of a tourist area cycle of evolution: implications for management resources, *Canadian Geographer*, 24. 5-12.
- Corvo, P. (2007). *Turisti e felici?* Milano, V&P.
- European Parliament 2018, TRAN Committee, Overtourism: impact and possible policy responses. *Policy Department for Structural and Cohesion Policies*.
- Maeran, R. (2009). *Psicologia e turismo*. Editori Laterza. 88-90.
- Nuti, M., & Tei, V. (2023). Che tipo di turista sei? Il ruolo del turismo responsabile in ottica cross-culturale. *Turismo e Psicologia*, 16(1). 35-42.
- Platania, S., Santisi, G., & Paolillo, A. (2013). Sviluppo del territorio e politiche del turismo: la valutazione dell'impatto turistico dal punto di vista dei residenti. *Turismo e Psicologia*, 6(1). 106-116.
- Vagena, A. (2021). OVERTOURISM: Definition and impact. *Academia Letters*, 1207. 1-6.